PROGETTO DEFINITIVO



STUDIOGAGGERO

SAVONA – VIA PIA 130 R – FAX 019/8386702 – TEL 019/829463
CELL. 335/303133 – E-MAIL ing.gaggero@libero.it

El. H

COMUNE DI IMPERIA

PIANO DEGLI INTERVENTI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1028 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145. ANNUALITÀ 2020.
BORGO FOCE – COD 505 + 1273

RELAZIONE PAESAGGISTICA



NP 2186-B		Dott. ing. Paolo GAGGERO C.F. GGGPLA49H27I480F Collaboratore Dott. Ing. Luca Rossi
Giugno 2020	NP 2186-B Imperia	

NP 2186 - B

COMUNE DI IMPERIA



PIANO DEGLI INTERVENTI A VALERE SULLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 1028 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145. ANNUALITÀ 2020.
BORGO FOCE
COD 505 + 1273

El. H: RELAZIONE PAESAGGISTICA

Giugno 2020

Dott. Ing. Paolo Gaggero
Collaboratore Dott. Ing. Luca Rossi

Comune di IMPERIA – Provincia di IMPERIA
RELAZIONE PAESAGGISTICA

1) RICHIEDENTE
Comune di IMPERIA

☐ Persona fisica
☐ Società
☐ Impresa
☒ Ente

2) TIPOLOGIA DELL'OPERA
Piano degli interventi a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 1028 della legge 30 dicembre 2018, N° 145 annualità 2020 – Codice 505 + 1273 – Borgo Foce

3) OPERA CORRELATA A:
☐ Edificio
☐ Area di pertinenza intorno a edificio agricolo
☐ Lotto di terreno
☐ Strade
☐ Corsi d'acqua
☒ Terreno aperto (pennello e scogliera in massi naturali)
☒ Mare

4) CARATTERE DELL'INTERVENTO
☐ Temporaneo o stagionale
☒ Permanente
  ☒ Fisso
  ☐ Rimovibile

5a) DESTINAZIONE D'USO
☐ Residenziale
☐ Ricettiva/turistica
☐ Industriale/artigianale
☐ Agricolo
☐ Commerciale/direzionale
☒ Altro (pennello e scogliera in massi naturali)

5b) USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno)
☐ Urbano
☐ Agricolo
☐ Boscato
☒ Naturale (mare e pennello in massi naturali)
☐ Naturale

6) CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO
☐ Insediamento urbano
  ☐ centro storico
  ☐ area limitrofa al centro storico
  ☐ area di edificazione recente
  ☒ area di margine urbano
☐ Insediamento rurale
  ☐ centro storico
  ☐ area limitrofa al nucleo storico
  ☐ area di margine
  ☐ casa sparsa
☐ territorio rurale
  ☐ macchia mediterranea
☒ area naturale

7) MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO
☒ costa (bassa/alta)
☐ ambito lacustre/vallivo
☐ pianura
☐ versante (collinare/montano)
☐ altopiano
☐ promontorio
☐ piana valliva (montana/collinare)
☐ terrazzamento
☐ crinale

8) UBICAZIONE DELL'OPERA E DELL'INTERVENTO

a) estratto stradario con indicazione precisa dell'area, via, piazza, n. civico se l'intervento ricade in area urbana : **Comune di IMPERIA – Località Borgo Foce**



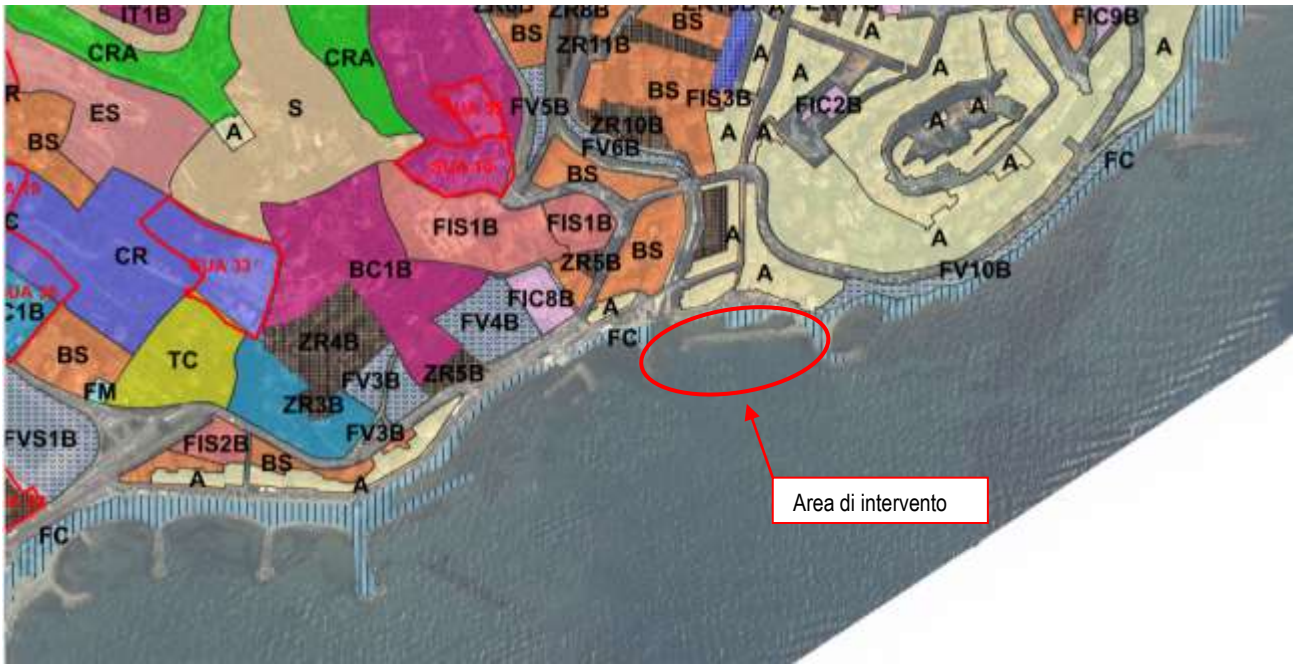
Fotogramma satellitare G.E con individuazione dell'area di intervento

b) estratto CTR– area d'intervento



Stralcio C.T.R.

c) estratto della tavola di P.R.G. e delle relative norme di attuazione che evidenzino l'edificio o sua parte; l'area di pertinenza o il lotto di terreno, l'intorno su cui s'intende intervenire, nonché l'eventuale relativa disciplina prevista dagli atti di governo del territorio



P.R.G. – FC: zona litorale – art.65

Si riporta il citato art. 65 del PRG del Comune di Imperia
L'utilizzo della fascia costiera distinta negli elaborati del P.R.G. con le sigle "FC" e "FA" disciplinato da uno o più S.U.A. che dovranno darsi carico di quanto segue:
- sistemazione idrogeologica dei luoghi con particolare riferimento alle discariche;
- ricomposizione ambientale del rapporto tra territorio e mare, con particolare riferimento alla conservazione, integrazione e sviluppo delle essenze arboree tipiche della macchia mediterranea;
- definizione del perimetro della zona sul fronte mare;
- individuazione di un sistema di accessibilità e stazionamento veicolare in funzione urbana e turistica;
- recupero e riqualificazione del sistema dei percorsi pedonali o loro progettazione in relazione alla maggiore accessibilità, garantendo un sentiero del litorale che consenta una servitù di passaggio per i pedoni e realizzi quindi un itinerario che costeggi il mare;
- recupero e valorizzazione delle testimonianze naturali dell'ambiente marino;
- progettazione delle opere di difesa, di recupero e di ampliamento degli arenili e delle attività nautiche;
- la localizzazione in integrazione con l'ambiente con attrezzature ricreative e per lo svago e lo sport e la ristorazione (per queste strutture é ammessa, nella sola zona "FC", la costruzione di una struttura di 500 mc ogni 2000 ml di costa).
- studio dei fondali marini per la loro valorizzazione e tutela

Norma transitoria
a) Prima dell'attuazione dello S.U.A. sono consentiti gli interventi finalizzati alla posa in opera di cabine mobili (per cabine mobili vanno intese quelle che si trovano inserite in uno stabilimento balneare, non rappresentando altro che un elemento funzionale inscindibilmente legato, come parte integrante, ad un impianto unitario) e la successiva rimozione di queste se avviene nell'ambito della struttura unitariastabilimento balneare e sia inscindibilmente connessa con lo svolgimento di tale attività, non sussiste l'obbligo di concessione edilizia per ogni periodico montaggio e smontaggio dei prefabbricati. Esso va configurato ed inquadrato come intervento di manutenzione straordinaria (assoggettata ad autorizzazione edilizia gratuita).
b) E' invece necessaria la concessione edilizia per l'impianto di uno stabilimento balneare del quale è elemento essenziale, la collocazione, il numero ed il tipo delle cabine (anche smontabili) che debbono essere progettate ed approvate a fini edilizi.

Peraltro, una volta ottenuto il rilascio della concessione, le cabine prefabbricate, la loro stagionale rimozione-ricollocazione (fermi restando i parametri edilizi che connotano la preesistenza) non assurge ad autonomo rilievo edilizio, configurandosi come semplice manutenzione.
La sostituzione degli elementi costituenti le cabine ed impianti connessi sarà soggetta ad autorizzazione del Sindaco, previo parere favorevole dell'ufficio tecnico comunale.
La sostituzione degli elementi costituenti le cabine ed impianti connessi sarà soggetta ad autorizzazione del Sindaco, previo parere favorevole dell'ufficio tecnico comunale. Prima dell'attuazione del S.U.A. sono consentite opere volte alla difesa ed al consolidamento degli arenili e dell'abitato, ed al ripascimento delle spiagge, compresa formazione di barriere, pennelli e frangiflutti.

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica (P.T.C.P. Assetto insediativo) e delle relative norme di contenuto paesistico ove sia evidenziata l'area dell'intervento del contesto paesaggistico



Assetto insediativo – Ambito SU

9) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



10) PRESENZA DI AREE TUTELATE :

L'area di intervento ricade completamente nel territorio costiero compreso nella fascia entro i 300 ml.

La verifica sul sito di Liguria Vincoli ha evidenziato la presenza delle seguenti aree da tutelare:

- Vincolo paesistico bellezze d'insieme codice 070348 ''integrazione vincoli delle zone nei comuni di Riva L. S. Stefano al M. Costarainera S. Lorenzo al M. Imperia Diano Marina S. Bartolomeo e Cervo (Complesso paesistico Paradiso)'' – Decreto Ministeriale del 24/04/1985



-Vincolo paesistico bellezze d'insieme codice 070310 ''la zona Parrasio sita nel Comune di Imperia ricca di bellezze naturali integrate da ambienti caratteristici – Decreto Ministeriale del 19/02/1963



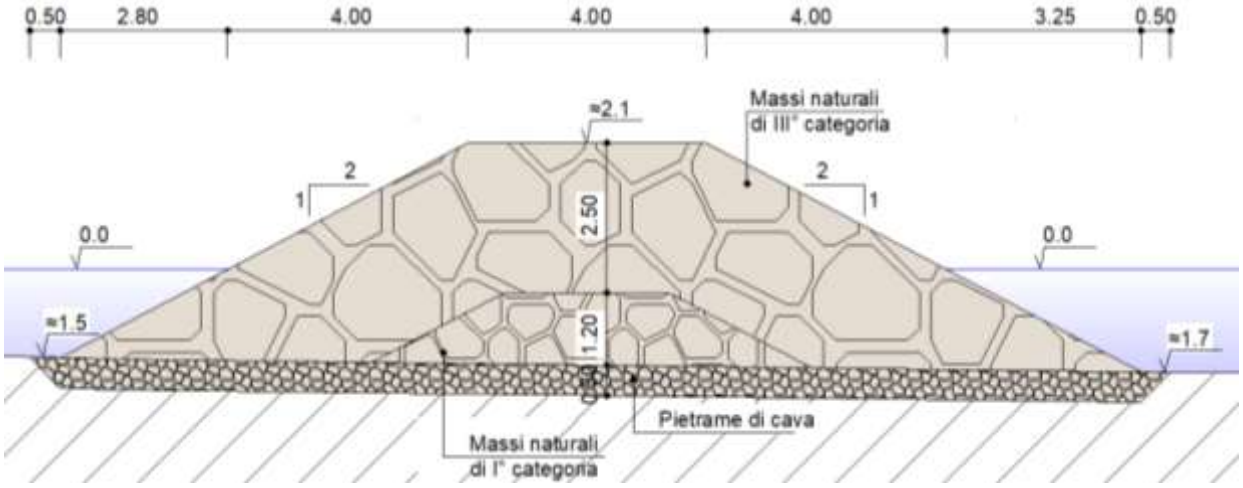
11) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali)

Le operazioni a progetto, come si è avuto modo di accennare al precedente paragrafo, oltre ad un parziale ripristino in forma originale, prevedono un'ottimizzazione planimetrica dell'insieme delle opere di difesa; fissata e lasciata immutata la configurazione del sistema difensivo in sponda destra del torrente Caramagna, si interviene unicamente sul lato di levante, per la precisione in corrispondenza della diga emersa parallela alla retrostante passeggiata litoranea.

La nuova configurazione individua come punto di partenza la posizione della testata dell'opera di difesa esistente e come punto di arrivo il piego dell'ultimo molo di levante(a protezione dello stabilimento Foce Beach), come riportato nella seguente planimetria. L'intervento si rende necessario per garantire una migliore protezione dell'abitato ed una più ampia area di scambio idrico del mare interchiuso, in oggi attuata mediante due tubazioni che attraversano la scogliera.



La sezione tipologica dell'opera è caratterizzata da un piano di berma di larghezza 4.0 ml, posto a 2.1 m.s.l.m.m. Le scarpate sono previste con una pendenza pari a 2/1.



La mantellata è prevista in massi naturali di III° categoria, spessore medio 2.50 ml, caratterizzati da un peso oltre le 3.0 ton fino a circa 50 ml dal raccordo sul pennello esistente; quest'ultimo tratto, in esito alla maggiore profondità del fondale, dovrà essere caratterizzato da massi naturali di III° categoria con un peso di almeno 6.50 ton.

Il nucleo è previsto in massi naturali di I° categoria. L'impronta dell'opera di difesa a progetto che risulta esterna alla esistente, sarà caratterizzata da uno strato di imbasamento in pietrame di cava, di spessore medio 50 cm. Gran parte del materiale è ricavato dal salpamento dell'esistente.

Contestualmente, si prevede altresì di rimodellare la testata della diga esistente con un ricciolo caratterizzato da un raggio al piano di berma pari a 4.0 ml, sviluppato verso mare.

Le operazioni di salpamento, cosi come quelle di posizionamento dei nuovi massi, sono previste da terra, mediante utilizzo di idoneo escavatore (almeno oltre le 20 t.).
Si segnala che le operazioni di salpamento e riposizionamento di elementi lapidei naturali risultano fondamentali oltreché propedeutiche alla realizzazione dell'opera.
La metodologia operativa sopra individuata non preclude un eventuale svolgimento delle operazioni, anche parziali, da mare.

13) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Ottimizzazione del layout delle opere con conseguente aumento della resilienza delle stesse.

14) MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

Utilizzo di materiali (massi naturali) già esistenti in sito (se ne prevede il salpamento ed il contestuale riutilizzo nelle geometrie di progetto) e per l'apparto di nuovi materiali si prevede di utilizzare litotipi del tutto simili a quelli esistenti in zona limitrofa, come dimensione e colorazione.
I materiali d'apporto saranno lavati preventivamente al posizionamento.

Imperia, *li* Giugno 2020

Il tecnico incaricato
Dott. Ing. PAOLO GAGGERO